



## UNA GIORNATA INDIMENTICABILE...

"Sono così entusiasta di questa esperienza a teatro che mi ha aperto gli occhi su un mondo nuovo tanto da voler ripetere l'iniziativa anche nella prossima stagione!".

Questa è stata l'entusiastica frase di una ragazza che ha avuto quest'anno per la prima volta l'opportunità di avvicinarsi al teatro. Portare noi ragazzi al teatro è infatti un modo per farcelo vivere al di fuori delle asettiche pagine dei libri di scuola e renderlo una realtà avvincente e affascinante.

Il teatro Petruzzelli di Bari, dove noi studenti ci siamo recati il 15 dicembre 2016 per ammirare "La Vedova Allegra" di Franz Lehàr, l'operetta tutt'oggi più rappresentata nelle Stagioni Teatrali di tutto il mondo, inserisce sempre nel suo cartellone spettacoli sia per bambini che per giovani e giovanissimi.

Alle 8,15 ci siamo ritrovati alla fermata del pullman tutti gli alunni delle Terze e i professori Massa, Bancone e Miccoli che ci hanno accompagnato. Siamo subito partiti e durante il tragitto abbiamo ascoltato musica con le cuffie fino all'arrivo a Bari.

Una volta arrivati, poiché era presto siamo andati alla Disney ed appena entrati nel negozio, siamo diventati bambini e tutto ci è piaciuto in questo mondo che sembrava magico. Usciti dalla Disney abbiamo preso la via per il Petruzzelli.

Giunti là, il prof. Massa ha preso i biglietti per tutti, quindi siamo entrati nel teatro e ci siamo accomodati alle poltrone. È stato questo il momento più bello, dietro e davanti ad un sipario che sta per alzarsi ci sono tanti cuori che battono forte, uniti dalla magia di quel momento.

Lo spettacolo è iniziato con un narratore: "L'operetta, ambientata a Parigi, parla del tentativo dell'ambasciatore Pontevedrina di far sposare la ricca vedova Hanna Glawari con il conte Danilo, sua antica fiamma. Nel frattempo si sviluppa il triangolo amoroso fra il Barone Mirko, sua moglie Valencienne e Camille de Rossillon". Dopo alterne vicende di innamoramenti e tradimenti fra i vari personaggi, la vedova riesce a sposare l'ex fidanzato, così la Patria è salva.

Finito lo spettacolo siamo usciti e ci siamo diretti al Parco "2 Giugno" dove abbiamo consumato il pranzo a sacco, abbiamo visto un laghetto e dopo tutti a giocare professori compresi. Il tempo è volato via così siamo saliti sull'autobus che ci ha riportati a San Ferdinando alle 15,30.

Per noi, credo per tutti, è stata davvero una bellissima giornata. (A. Valerio, A. Frontino III<sup>a</sup> C)

## Visita alla Caritas di San Ferdinando di Puglia.

Il giorno 2 dicembre 2016 gli alunni della 2<sup>a</sup> A e della 2<sup>a</sup> B della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "De Amicis", accompagnati dai proff. Montatore, Di Palo, Pistillo e Bancone hanno visitato la sede locale della Caritas, intitolata a Santa Madre Teresa di Calcutta. Lì abbiamo incontrato la sig.ra Antonietta e il sig. Apollonio che ci hanno raccontato la storia dell'associazione, quando è nata e a che cosa serve.

La Caritas di San Ferdinando è nata circa 11 anni fa per l'interessamento di tutte le parrocchie cittadine. Essa ha il compito di aiutare tutta la comunità e prendersi cura di coloro che hanno realmente bisogno, esprimendo una grande sensibilità nei confronti del prossimo. Le persone che cercano aiuto sono tante: famiglie, mamme, papà, disoccupati, extracomunitari, ecc.

L'edificio, che è una vecchia scuola che il Comune ha dato in gestione ai volontari è divisa in tante stanze. Ci sono: la direzione, il centro d'ascolto, le docce, le stanze con gli alimenti e quelle con i vestiti per uomini, donne e bambini.

Compito della Caritas è quello di aiutare le famiglie in difficoltà non solo materiale; la sig.ra Antonietta ci ha raccontato che si cerca di aiutare anche quelle famiglie dove ci sono problemi tra moglie e marito oppure tra genitori e figli.

Il Centro Caritas apre alcuni giorni alla settimana al pomeriggio ed ho capito che veramente lì si aiutano le persone sia moralmente che materialmente.

(Sonia Giacomantonio II<sup>a</sup> B)

